

DODICIMILA PRESENZE ALLA 3<sup>^</sup> EDIZIONE DEL MEETING DEL VOLONTARIATO

# Costruttori del bene comune: grazie!



BARI - Si è concluso con molteplici successi il Meeting del Volontariato, nei padiglioni 9 e 10 della Fiera del Levante, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari. La terza edizione, dal tema "Costruttori del bene comune: uomini e opere in azione", dopo il generale apprezzamento delle prime due manifestazioni, ha fatto registrare un nuovo record di presenze

(12.000) già a partire dal sabato. 120 associazioni, 1.300 ragazzi di 23 scuole, 6 convegni e la sua unicità nel panorama culturale del Mezzogiorno ne hanno fatto ancora una volta crocevia di esperienze e racconti grazie al programma ricco di approfondimenti, spettacoli, divertimento e spazi opportunamente modulati per condividere e mettere a confronto storie di vita diverse tra loro, ma accomunate dalla scel-

ta di mettersi al servizio degli altri. "Partecipare al Meeting del Volontariato - spiega Sandra Gernone, direttore del Centro - è conoscere tante piccole-grandi opere, ma soprattutto tanti uomini in azione, testimoni di una civiltà più libera e responsabile". Si è discusso, alla presenza dei meritevoli protagonisti, di temi profondi e coinvolgenti come: "I luoghi dell'educazione"; "I luoghi dell'accoglienza". Attraverso la presentazione dei risultati della ricerca "La famiglia nell'educazione al volontariato" si è risposto ad alcune importanti domande sul moderno ruolo della famiglia nell'educazione al volontariato, e alla

gratuità e su come il volontariato guarda alla famiglia. Non sono mancati gli interventi di politici come Luca Volontè, Alfredo Mantovano, Nicola Latorre. Tanti gli interessanti eventi collaterali: la mostra "La Dimora possibile", organizzata dall'associazione Famiglie per l'Accoglienza ha documentato, attraverso 38 pannelli illustrati e commentati, l'esperienza di 3000 famiglie italiane, ma anche spagnole e svizzere che praticano l'accoglienza familiare; la presentazione dell'ultimo album dei Radiodervish "L'immagine di te"; la premiazione del concorso fotografico "Macchina in spalla"; lo spettacolo "Il Giullare pelle-

grino" del Jobel Teatro, in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana, che, prendendo spunto da testimonianze dell'epoca - i manoscritti dei pellegrini medievali, le cronache e le novelle di più autori del XII e XIII secolo - narra e ricostruisce tappe e usanze del viaggio da Roma fino a Santiago de Compostela. Da segnalare la mostra fumetto Children no more - Matite contro la violenza sui minori, ideata dall'associazione Caribù Onlus per sensibilizzare l'opinione pubblica su alcune delle piaghe sociali più deplorabili dei nostri giorni: 140 tavole illustrate con la tecnica del fumetto da altrettanti autori

nazionali e internazionali. "A cominciare dall'anno scorso - conclude Rosa Franco, presidente del Centro - è stato sempre più evidente per noi che le opere sono generate da qualcosa di più originario: la gratuità. Mettendo al centro il bene comune non intendiamo certo individuare strategie per realizzare un'idea di società perfetta o discutere di un bene che possa mediamente accontentare tutti. Al centro non c'è un bene comune, ma <il> bene, ed è <comune> perché costitutivo di ogni uomo, che ogni uomo riconosce come il bene per sé".